



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

Corsi Propedeutici

Dipartimento di MUSICA CONTEMPORANEA
Scuola di COMPOSIZIONE (DCPL15)
Scuola di DIREZIONE D'ORCHESTRA (COID02)

Programma del corso propedeutico di

Lettura della partitura

Discipline teorico-analitico-pratiche
Settore artistico-disciplinare di Lettura della partitura (COTP/02)

Tre annualità [25 ore ciascuna]

Contenuto del corso

Il corso prevede i seguenti risultati di apprendimento:

- Capacità di esecuzione al pianoforte di scale per moto retto, maggiori e minori - melodiche e armoniche - nell'estensione di quattro ottave, in tutte le tonalità.
- Capacità di esecuzione al pianoforte di arpeggi di triadi maggiori e minori, per moto retto, e di accordi di settime nell'estensione di quattro ottave, in tutte le tonalità.
- Acquisizione della tecnica pianistica necessaria all'esecuzione di studi tratti dalle principali raccolte di media difficoltà per studio del pianoforte.
- Capacità di esecuzione di brani pianistici di stili ed epoche diverse di difficoltà adeguata al corso.
- Capacità d'improvvisazione estemporanea al pianoforte di formule di cadenza a quattro voci nelle tonalità sino a due alterazioni in chiave rispettando la condotta delle parti
- Acquisizione dei principi fondamentali della lettura a prima vista di brani per pianoforte di difficoltà adeguata al corso.
- Acquisizione della tecnica del trasporto estemporaneo al pianoforte e capacità di trasposizione di facili brani per pianoforte sino a un tono ascendente e discendente.
- Capacità di lettura estemporanea di brani vocali e strumentali disposti su tre pentagrammi in chiavi antiche e moderne.

Esame d'ammissione alla Prima annualità

Le abilità pianistiche e di lettura saranno verificate con un esame che prevede le seguenti prove:

1. Esecuzione, su richiesta della commissione, di scale maggiori e minori - melodiche e armoniche - per moto retto nell'estensione di almeno due ottave e di tonalità fino a due alterazioni in chiave.

2. Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra tre preparati dallo studente tratti dalle seguenti opere:
 - B. Bartók, *Mikrokosmos* vol. 2 (nn. 37-66)
 - F. Beyer, *Scuola preparatoria* op. 101 (dal n. 65 in poi)
 - C. Czerny, *Il primo maestro di pianoforte* op. 599 (dal n. 32 al 59)
 - J. B. Duvernoy, *Scuola primaria* op. 176
 - L. Köhler, *12 studi facili*, op. 157
 - A. Longo, *40 studietti melodici* (fino al n. 25).
3. Esecuzione di un brano pianistico liberamente scelto dallo studente.

È possibile chiedere l'ammissione agli anni successivi al primo aggiungendo alle prove 1. e 2. del programma di ammissione al corso di Composizione i programmi degli esami di I annualità o di II annualità previsti per i corsi di Composizione, a cui si rimanda, e di Lettura della partitura di seguito indicati.

Esame finale della Prima annualità (Esame d'ammissione alla Seconda annualità)

A - Prove pianistiche:

1. Esecuzione, su richiesta della commissione, di scale maggiori e minori - melodiche e armoniche - per moto retto, di tonalità fino a quattro alterazioni in chiave e dei corrispondenti arpeggi di triadi maggiori e minori per moto retto, nell'estensione di almeno due ottave.
2. Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra tre preparati dallo studente tratti dalle seguenti opere:
 - B. Bartók, *Mikrokosmos* vol. 3 (nn. 67-96)
 - H. Bertini, *25 studi facili* op. 100
 - H. Bertini, *25 studi elementari* op. 137
 - C. Czerny, *Il primo maestro di pianoforte* op. 599 (dal n. 60 in poi)
 - C. Czerny, *30 nuovi studi di meccanismo* op. 849
 - J. B. Duvernoy, *Scuola preparatoria della velocità* op. 276
 - S. Heller, *25 studi* op. 47
 - L. Köhler, *20 studi elementari*, op. 50
 - A. Longo, *40 studietti melodici* (dal n. 26 in poi)
 - E. Pozzoli, *15 studi facili*
3. Esecuzione di un brano a scelta della commissione fra tre preparati dallo studente tratti dal *Libro di Anna Magdalena* e/o dai *23 pezzi facili* di J. S. Bach.
4. Esecuzione di un brano pianistico a scelta della commissione fra tre preparati dallo studente di stile classico, romantico o moderno, di difficoltà adeguata al corso.

B - Prove estemporanee e di lettura al pianoforte:

1. a) Lettura a prima vista di un brano per pianoforte di difficoltà adeguata al corso;
b) trasporto al pianoforte di una linea melodica non oltre un tono sopra o sotto.
2. Lettura a prima vista di un facile brano polifonico a due voci steso in chiavi moderne scelto dalla commissione.

Esame finale della Seconda annualità (Esame d'ammissione alla Terza annualità)

A - Prove pianistiche:

1. Esecuzione, su richiesta della commissione, di scale maggiori e minori - melodiche e armoniche - per moto retto e di arpeggi di settime nell'estensione di quattro ottave.
2. Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra tre preparati dallo studente tratti dalle seguenti opere:
 - B. Bartók, *Mikrokosmos* vol. 4 (nn. 97-121)
 - H. Bertini, *25 studi* op. 29
 - F. Burgmüller, *25 studi* op. 100
 - C. Czerny, *24 studi della piccola velocità* op. 636
 - J. B. Duvernoy, *Scuola del meccanismo* op. 120
 - S. Heller, *25 studi progressivi* op. 46
 - A. Jensen, *Studi* op. 32, quaderno I
 - L. Köhler, *La piccola scuola della velocità* op. 242
 - E. Pozzoli, *24 studi di facile meccanismo*
3. Esecuzione di un brano di J. S. Bach, a scelta della commissione, fra tre preparati dallo studente comprendenti una *Invenzione a due voci* e due brani tratti da una medesima *Suite francese* (i brani articolati in parte I e parte II – ad es. Bourrée I e II, Corrente I e II, Minuetto I e II ecc. – sono conteggiati come un unico brano).
4. Esecuzione di un tempo a scelta della commissione di una sonatina di epoca classica, romantica o moderna preparata integralmente dallo studente o di un brano pianistico, sempre a scelta della commissione, fra tre preparati dallo studente di stile classico, romantico o moderno di difficoltà adeguata al corso.

B - Prove estemporanee e di lettura al pianoforte:

1. a) Lettura a prima vista di un brano per pianoforte di difficoltà adeguata al corso;
b) trasporto un tono sopra o sotto di una facile composizione per pianoforte.
2. Lettura a prima vista di un facile brano a due voci steso in chiavi antiche e/o moderne scelto dalla commissione.

Esame finale della Terza annualità *

A - Prove pianistiche:

1. Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra tre preparati dallo studente tratti dalle seguenti opere:
 - B. Bartók, *Mikrokosmos* vol. 5 (nn. 122-139).
 - H. Berens, *Nuova scuola della velocità* op. 61, parti I e II (fino al n. 26)
 - H. Bertini, *25 studi* op. 32
 - F. Burgmüller, *Studi brillanti e melodici* op. 105, libro I (fino al n. 6)
 - M. Clementi, *Preludi ed Esercizi*
 - Cramer-Bulow, *60 Studi scelti*
 - C. Czerny, *La scuola della velocità* op. 299
 - S. Heller, *25 Studi melodici* op. 45
 - A. Jensen, *Studi romantici* op. 8, parte I

* Esame coincidente con la **Seconda Prova - 1. Esame di Lettura della partitura** del programma dell'esame di ammissione ai Corsi di Diploma Accademico di I Livello di Composizione e di Direzione d'orchestra.

A. Jensen, *Studi* op. 32, quaderno II

E. Pozzoli, *16 Studi di agilità*

E. Pozzoli, *27 studi a moto rapido*

2. Esecuzione di un brano di J. S. Bach a scelta della commissione fra tre preparati dallo studente comprendenti una *Invenzione a tre voci* e due brani tratti da una medesima *Suite Inglese* (i brani articolati in parte I e parte II – ad es. Bourrée I e II, Corrente I e II, Minuetto I e II ecc. – sono conteggiati come un unico brano).
3. Esecuzione di un primo tempo di sonata di carattere brillante scelto dallo studente tra quelle di Mozart, Haydn o Clementi.

B - Prove estemporanee e di lettura al pianoforte:

1. Esecuzione estemporanea al pianoforte di una formula di cadenza a quattro voci in una tonalità sino a due alterazioni in chiave a scelta della commissione rispettando la condotta delle parti e utilizzando le seguenti armonie: I-V-I oppure I- II (o IV)-V-I.
2. a) Lettura a prima vista di un brano per pianoforte o di un corale di Bach nelle chiavi di violino e basso;
b) trasporto non oltre un tono sopra o sotto di una facile composizione per pianoforte.
3. Lettura a prima vista di un brano polifonico a tre voci steso in chiavi antiche oppure di un brano per tre strumenti non traspositori, scelto dalla commissione.